

Sondaggio Autopromotec: ancora in flessione le attività di officina



I settori colpiti dall'emergenza **coronavirus** sono innumerevoli, ma tra questi ce ne sono alcuni che hanno sofferto più di altri. I dati del Barometro sul sentiment dell'**assistenza auto** - elaborato dall'**Osservatorio Autopromotec** sulla base di inchieste mensili condotte su un campione rappresentativo di officine di autoriparazione - rivelano che quasi due terzi degli autoriparatori segnalano **un basso livello di attività**.

L'attività di officina si è mantenuta su livelli bassi

La flessione dell'attività nel **settore dell'autoriparazione** è ancora presente a marzo: quasi due terzi degli autoriparatori (il 60%) dichiara che **l'attività di officina** si è mantenuta su livelli bassi, contro appena il 6% di chi segnala un alto livello di attività. Il saldo tra chi ha giudicato basso il livello di attività e chi lo ha dichiarato alto si attesta così a quota -54, un valore negativo che segue quelli fatti registrare a gennaio (saldo -23) e febbraio (-30) .

Dal Barometro emerge poi anche la situazione per ciò che riguarda i prezzi di officina, che in marzo si sono mantenuti su livelli prevalentemente normali (il 75% degli autoriparatori si esprime in tal senso). Tra gli altri, le indicazioni di prezzi bassi prevalgono su quelle di prezzi alti (23% contro 2%).

Possibile un'ulteriore diminuzione dell'attività

Il quadro previsionale a 3/4 mesi che scaturisce dall'indagine di gennaio dell'**Osservatorio Autopromotec** non induce all'ottimismo. Per il volume di attività, la maggioranza degli interpellati (64%) ritiene che la domanda si manterrà stabile, ma vi è una netta prevalenza di chi aspetta un'ulteriore diminuzione dell'attività (23%) contro chi invece ipotizza un aumento (13%).

Per i prezzi, appena il 4% degli operatori prevede un aumento a tre-quattro mesi, mentre per l'82% i prezzi si manterranno stabili e per il 14% vi potrebbe essere una diminuzione.